



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

MUGELLO COMUNITA' ACCESSIBILE IV

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore **ASSISTENZA**

Aree di intervento: Anziani **01**, Disabili **06**, Pazienti non autosufficienti **08**, Migranti **04**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo generale del progetto consiste nel migliorare e ampliare le modalità di accesso ai servizi socio-assistenziali e sanitari per quei gruppi di popolazione particolarmente fragili e che incontrano difficoltà quotidiane anche per lo svolgimento di semplici compiti e attività.

Tale obiettivo generale può tradursi nei seguenti obiettivi specifici, controllati e valutati mediante corrispondenti indicatori:

Obiettivo 1: Potenziare i servizi di trasporto e socio-assistenziali.

Assicurare al cittadino utente un servizio efficiente di trasporto sociale e sanitario attraverso un incremento/consolidamento di tutti quei servizi giornalieri, di emergenza e/o saltuari che devono essere effettuati da e/o verso strutture sanitarie specializzate, per consentire lo svolgimento di visite specialistiche, esami, terapie, analisi di laboratorio.

Si intende assicurare anche il sostegno non solo durante il trasporto, ma anche nell'accompagnamento nei reparti delle strutture sanitarie e nell'espletamento delle pratiche di accettazione, dimissione e prenotazione ovvero di sostegno ai familiari.

Indicatori di risultato:

- % di risposta rispetto ai bisogni espressi dai residenti > 80%
- Capacità di mobilitare altre risorse (esempio: trasporti sanitari, ambulanze per l'emergenza) di altre Misericordie per rispondere ai bisogni: 100%
- Presenza del volontario durante l'intero iter di accettazione e ospedalizzazione della persona assistita: 100%
- Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto d'emergenza realizzati: a copertura del 100% delle richieste

Obiettivo 2: Potenziare le attività di sostegno alle persone non autosufficienti (disabili, anziani, persone affette da gravi patologie invalidanti).

Ampliare le attività di sostegno per le persone non autosufficienti (ad esempio, le persone malate di Alzheimer), rafforzando la quantità e la qualità dei servizi domiciliari. Questo obiettivo sottende un'attenzione speciale ai casi di solitudine e isolamento "non volontario", che comporta una perdita enorme in termini di relazionalità e socialità. Il tempo è una delle cose più preziose che si possa dedicare a chiunque, in particolare agli anziani che hanno bisogno di attenzioni, di compagnia, di assistenza, di essere accuditi con affetto e partecipazione. La compagnia e l'esistenza di relazioni sociali possono influire positivamente sullo stile e sulla qualità di vita, per evitare che si lascino andare con un conseguente indebolimento delle proprie difese immunitarie e quindi un peggioramento anche della propria salute.

Indicatori di risultato:

- Capacità di rilevare “bisogni di assistenza inespressi” mediante la messa in rete delle informazioni raccolte sul territorio e la realizzazione di indagini informali condotte ad hoc;
- Capacità di offrire servizi di varia natura (presenza presso il domicilio delle persone, accompagnamento verso strutture diurne, ludiche o assistenziali, ecc.) rispetto ai bisogni rilevati: 100%;
- Capacità di offrire iniziative di aiuto alle famiglie che hanno al proprio interno ammalati di Alzheimer.

Obiettivo 3: Rafforzare e articolare i servizi a supporto dei processi di accoglienza e inclusione sociale dei migranti richiedenti asilo.

Il territorio del Mugello, come il resto della Toscana ed altre Regioni italiane, è interessato dalla cosiddetta “microaccoglienza diffusa”: i richiedenti asilo vengono accolti in piccoli gruppi disseminati nei centri urbani dell’area. In questo modo si intende assicurare un servizio di cura e monitoraggio migliore, facilitando anche i processi di integrazione e di partecipazione reale alla vita quotidiana nelle comunità locali. I volontari del SCN verranno impegnati nei servizi di animazione, orientamento generale e assistenza rivolti ai migranti ospiti dei vari centri, anche svolgendo corsi di formazione BLS base ad hoc per l’inserimento degli stessi come volontari nelle Associazioni.

Indicatori di risultato:

- Incremento della presenza di volontari delle Misericordie nei centri localizzati nel territorio del Mugello, in affiancamento con i volontari delle Misericordie, e viceversa (presenza di migranti nelle Associazioni).

Obiettivo 4: Promuovere l’informazione e la conoscenza per un accesso consapevole ai servizi.

Promuovere processi comunicativi efficaci e trasparenti, per permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l’offerta dei servizi e le modalità di fruizione.

E’ importante che le persone siano a conoscenza di tutti i servizi messi a loro disposizione per alleviare le loro eventuali difficoltà fisiche, economiche e sociali e per prevenire situazioni di disagio ed emarginazione. Spesso, purtroppo, i destinatari dei servizi, proposti da Enti Pubblici e altre Associazioni, non sono direttamente informati e di conseguenza non vi accedono sia perché ne ignorano l’esistenza sia perché sono scoraggiati dai processi burocratici.

Vorremmo creare una rete di informazioni che metta in contatto gli enti che propongono il servizio; le iniziative verranno raccolte e divulgate direttamente ai beneficiari, sostenendo il loro diritto ad essere informati e abbattendo quelle barriere di comunicazione determinate da un non accesso alla tecnologia e da un disorientamento di fronte alla complessità delle pratiche da attivare.

Indicatori di risultato:

- Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e

informare rispetto ai servizi esistenti: almeno 10 (una in ciascuna sede di attuazione).

- Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 1000 (circa 100 in ciascuna sede di attuazione).
- Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa.
- Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la condivisione con altre iniziative locali (ad esempio: “Mugello Solidale” e “Anziano Fragile”, progetti già realizzati negli anni passati).

Obiettivo 5: Promuovere attività d’incontro e confronto.

Assicurare alle persone in difficoltà il mantenimento ed eventualmente l’ampliamento della propria rete di relazioni, a vantaggio del proprio benessere nella “sfera di vita” sociale e personale.

Il coinvolgimento in attività ricreative e culturali vuole mantenere dinamica la mente per difendere e sviluppare le capacità conoscitive di ogni singolo individuo per non sentirsi emarginato. Attraverso la realizzazione di laboratori si intende anche promuovere, per esempio, un concetto positivo dell’anziano, inteso non solo come fascia disagiata, ma come una risorsa di cui valorizzare le potenzialità individuali, grazie al bagaglio di conoscenze e di esperienze accumulate. L’anziano nel ruolo di protagonista potrà raccontare esperienze di vita quotidiana che spesso si intrecciano con importanti avvenimenti storici oppure trasmettere le proprie competenze insegnando ai più giovani antichi mestieri. È importante dare vita a una serie di azioni in grado di creare un collegamento tra passato e presente, annullare l’indebolimento dei vincoli culturali ed intergenerazionali, che porta a una situazione di insicurezza ed isolamento degli anziani del territorio, inserendo gli anziani in una rete sociale che li protegga dall’emarginazione.

Indicatori di risultato:

- Numero di “laboratori culturali e delle memoria” realizzati: almeno 10 (uno in ciascuna sede di attuazione).
- Numero di partecipanti.
- Tipologia e qualità della documentazione prodotta .
- Presentazione e divulgazione dei risultati in almeno 3 eventi specifici.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell’intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari impegnati saranno attivati in tutte le fasi di lavoro previste e in particolare parteciperanno alle seguenti attività:

- Formazione generale e specifica
- Svolgimento dei servizi previsti, secondo i tempi e le modalità concordate con gli OLP: assistenza ed accompagnamento agli anziani, disabili e persone non autosufficienti; servizi di trasporto ordinario e sociale; servizi di accompagnamento e assistenza per migranti ospiti nei diversi centri di microaccoglienza, accompagnamento nei servizi di emergenza.
- Realizzazione dell'indagine dei bisogni inespresi e alla rilevazione dei *desiderata* da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari nella comunità in senso lato)
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.
- Partecipazione alle attività di ricerca, specificamente alla compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall' Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).
- Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto
- Realizzazione delle attività di promozione del SCN
- Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali
- Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale
- Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

40

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

40

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Saranno requisiti preferenziali, ma non determinanti, il possesso della patente di guida di tipo B e la buona conoscenza dell'uso del computer (utilizzo delle applicazioni di posta elettronica; navigazione internet; capacità di utilizzare programmi di videoscrittura e calcolo, tipo MS word e excel).

Disponibilità a svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MISERICORDIA BARBERINO DI MUGELLO	BARBERINO DI MUGELLO (FI)	CORSO BARTOLOMEO CORSINI 95/97 50031		4	GIANASSI ANNA MARIA			FATICENTI GIONATA		
2	MIS. DI BORGO SAN LORENZO	BORGO SAN LORENZO (FI)	VIA GIOTTO 34 50032		4	GIULIANI DONATELLA			FATICENTI GIONATA		
3	MISERICORDIA DICOMANO	DICOMANO (FI)	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 28 50062		4	VEDOVATO GIANNI			FATICENTI GIONATA		
4	MIS. FIRENZUOLA	FIRENZUOLA (FI)	PIAZZA DELLA MISERICORDIA 1 50033 (PIANO:-1)		4	RAFFINI RICCARDO			FATICENTI GIONATA		
5	MIS. DI MARRADI	MARRADI (FI)	VIALE BACCARINI 50 50034		4	FERRINI VIOLETTA			FATICENTI GIONATA		
6	MISERICORDIA DI SAN PIERO A SIEVE	SCARPERIA E SAN PIERO (FI)	VIA DEI GIARDINI SNC 50037		4	NARDINI PAOLO			FATICENTI GIONATA		
7	MIS. DI SCARPERIA	SCARPERIA E SAN PIERO (FI)	VIA SAN MARTINO 4 50038		4	CARPINI IVANA			FATICENTI GIONATA		
8	MIS. PALAZZUOLO SUL SENIO	PALAZZUOLO SUL SENIO (FI)	VIA ROMA 24 50035		4	PIERI CARLA			FATICENTI GIONATA		
9	MIS. DI VAGLIA	VAGLIA (FI)	VIA DELLE SCUOLE 113 50036		4	LANDI ROSANNA			FATICENTI GIONATA		
10	MIS. DI VICCHIO DI MUGELLO	VICCHIO (FI)	CORSO DEL POPOLO 55 50039 (PIANO:0)		4	BRUNI GIULIANA			FATICENTI GIONATA		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Possibilmente, si potranno preferire candidati:

- in possesso di patente B,
- con conoscenze informatiche di base
- disponibili a svolgere attività sia in orario am (mattina) che pm (pomeriggio/sera).

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un **attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le **Misericordie sede di attuazione** rilasceranno, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una **certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile**.

La società **STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.lgs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo specifico si articolerà in 7 aree tematiche, per 3 delle quali i volontari del SCN riceveranno apposita certificazione (soccorritore livello base, BLS-D, HACCP).

Di seguito il dettaglio:

1. “INTRODUZIONE AL SERVIZIO”

Durata 4 ore

Contenuti:

- Accoglienza e presentazione del progetto
- Ruolo del volontario, contesto e organizzazione della Confraternita

Docenti: Massimo Mocali, Cairoli Sonny, Luca Tarini, Stefano Tanturli, Gianni Vedovato, Ilenia Casini, Rudi Frassinetti, Federico Bacci, Carla Messeri, Christian Caruso, Cristina Cagnoni

2. “SICUREZZA”

Durata: 6 ore.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Docenti: Nicola De Rosa

3. “SOCCORRITORE VOLONTARIO DI LIVELLO BASE E NORME DI PRIMO SOCCORSO”

Durata: 36 ore

Ai sensi della L. 266/91 e della L.R. 28/93 e s.m.i., il corso è equiparato a quanto previsto dalla L.R. 25/2001 e s.m.i. con abilitazione a svolgere attività di trasporto ordinario e di primo soccorso a bordo di mezzi di soccorso. Per quanto sopra in armonia con i contenuti dei protocolli formativi stabiliti dalla L.R. 25/2001 e s.m.i.):

Modulo 1 Corso Base - Totale 20 ore

- conoscenza/attivazione sistemi emergenza
- approccio corretto con il cittadino infermo o infortunato
- tecniche di barellaggio e movimentazione paziente
- procedure amministrative
- problema nel soccorso in situazioni particolari
- Basic Life Support

Modulo 2 Gestione traumi e lesioni – Totale 16 ore

- basi di anatomia e fisiologia applicate alle emergenze traumatiche
- catena di sopravvivenza nelle emergenze traumatiche
- trattamento e gestione del trauma
- trattamento e gestione delle ferite

- sistemi di immobilizzazione e trasporto
 - isole di addestramento
- Docenti:** Massimo Mocali, Cairolì Sonny, Luca Tarini, Stefano Tanturli, Gianni Vedovato, Ilenia Casini, Rudi Frassinetti, Federico Bacci, Carla Messeri, Christian Caruso, Cristina Cagnoni

4. “CORSO BLS-D”

Durata: 5 ore

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Docente: Massimo Mocali, Luca Tarini, Stefano Tanturli, Gianni Vedovato, Ilenia Casini, Rudi Frassinetti, Federico Bacci, Carla Messeri, Christian Caruso, Cristina Cagnoni

5. “ALIMENTAZIONE E GESTIONE DEGLI ALIMENTI”

Durata: 6 ore.

- Corso HACCP

[per poter servire i pasti è NECESSARIO per Legge possedere il brevetto per il trattamento dei cibi. Il corso minimale ha durata di 6 ore, e comprende tutte le buone pratiche per il trattamento e la somministrazione di alimenti a terzi; sarà organizzato e svolto solo per le Misericordie che dovessero averne necessità a motivo del servizio di sporzionatura dei pasti effettuato nel loro territorio].

6. “L’ASSISTENZA ALLE PERSONE VULNERABILI E AGLI ANZIANI FRAGILI”

Durata: 15 ore.

- Conoscenze delle caratteristiche del territorio in relazione alle vulnerabilità: anziani, disabili, persone non autosufficienti
- Organizzazione e dinamica del gruppo
- Autonomia, integrazione, aspetti psicologici, tutela legale e implicazione sociali relative alle persone fragili;
- I rapporti interpersonali;
- Comunicazioni verbale e non.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Data: 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente